



CORTE DI APPELLO DI PERUGIA
SEZIONE PENALE

Protocollo per le modalità di organizzazione ed esecuzione "da remoto" delle udienze per convalida di arresto per Mandato di Arresto Europeo (Legge 69/2005) o per fini Estradizionali, in relazione a quanto previsto dall' art.83 del Decreto-Legge 17.03.2020 n°18 (e successive integrazioni e modificazioni) e dalle Linee-Guida aggiornate emanate con Delibera CSM del 26.3.2020 (Circolare P5102/2020 del 27.3.2020).

richiamate le disposizioni normative indicate in premessa e, più in generale, tutti i provvedimenti emanati in relazione all' Emergenza Sanitaria da Covid-19, attualmente vigenti ed applicabili;

considerata l' eccezionalità della situazione emergenziale in atto e la conseguente necessità di garantire – in tutti i casi – il più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti di cautela sanitaria e di c.d. "distanziamento sociale" ;

considerata l' esigenza di garantire il rispetto dei fondamentali diritti di difesa della Persona anche nel caso di svolgimento "da remoto" delle udienze di convalida di arresto nelle forme previste dalle vigenti Linee-Guida;


considerato che il presente Protocollo è destinato unicamente a disciplinare, limitatamente alla durata del periodo emergenziale in corso, le modalità organizzative ed esecutive delle udienze da svolgersi mediante collegamento a distanza con l' uso degli applicativi indicati nelle Linee-guida, non comportando quindi deroga alcuna rispetto alle vigenti norme ordinarie di procedura;

si conviene quanto segue :

- 1) Le udienze di convalida di arresto in esecuzione di M.A.E. (Mandato di Arresto Europeo ex Legge 69/2005) ovvero a fini Estradizionali si svolgono -- nella presente fase emergenziale e dunque sino alla data del 30 giugno 2020 -- mediante l' uso degli applicativi informatici messi a disposizione da DGSIA denominati Microsoft TEAMS e SKYPE for BUSINESS, come previsto dalle Linee-Guida del CSM. Solo in caso di impossibilità tecnica di utilizzare tali sistemi di collegamento, si farà luogo a celebrazione dell' udienza secondo le forme ordinarie concretamente possibili.
- 2) La Polizia giudiziaria all' atto dell' arresto indica nel relativo Verbale il luogo ove la Persona verrà custodita.
- 3) Il Difensore, ricevuta notizia dell' avvenuto arresto, comunica immediatamente alla Polizia Giudiziaria il proprio indirizzo PEC – che la p.g. riporta nel Verbale di arresto - al quale dovranno essere inviati dalla Cancelleria della Corte tutti gli atti concernenti il procedimento di convalida; comunica sollecitamente alla Cancelleria della Corte di Appello il proprio recapito telefonico (fisso o cellulare) ove sia prontamente reperibile in caso di necessità/malfunzionamento della piattaforma, nonché l' indirizzo-mail NON-PEC da utilizzarsi per il collegamento a distanza di Udienza; comunica sollecitamente alla Cancelleria della Corte di Appello se intende partecipare all' Udienza di convalida collegandosi "da remoto" dal proprio Studio ovvero presso l' Istituto di custodia ove il proprio Assistito si trova : in questo secondo caso dovrà essere comunque assicurato il rigoroso rispetto di tutte le cautele necessarie per la sicurezza sanitaria e le norme vigenti di "distanziamento sociale" . Nei casi di mancata tempestiva comunicazione da parte del Difensore dei dati sopra indicati o comunque di inidoneità/insufficienza di tali dati, l' Ufficio contatterà telefonicamente lo studio del difensore al fine di procedere comunque all' espletamento dell' incombenza nei termini di legge.

3bis) le comunicazioni alla cancelleria della Corte di appello e di cui al punto che precede potranno effettuarsi utilizzando il seguente indirizzo di PEC della cancelleria penale della Corte di appello e/o i recapiti telefonici di seguito specificati:

PEC: penale.ca.perugia@giustiziacert.it



numeri telefonici: 075 5405 319; 075 5405 752; 075 5405 485.

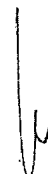
- 4) La Cancelleria, dopo aver comunicato all' Istituto di custodia data e orario dell' udienza e avuta disponibilità del collegamento, ne darà avviso al Doifensore e al P.G. specificando anche l' applicativo informatico (Microsoft TEAMS o SKYPE for BUSINESS) che verrà all' uopo utilizzato.
- 5) Il Procuratore Generale della Repubblica potrà partecipare all' udienza di convalida mediante collegamento "da remoto" direttamente dal proprio Ufficio.
- 6) Nel giorno/ora fissati per l' Udienza di convalida, il Consigliere delegato, assistito dal Cancelliere procede dal proprio Ufficio ad attivare i collegamenti audio-video a distanza:
 - con il P.G. (ove intenda partecipare all' udienza) al corrispondente indirizzo mail tratto da <giustizia.it>;
 - con il Difensore, mediante invio su mail NON-PEC (precedentemente indicata dal medesimo Difensore) dell' "invito" a collegarsi;
 - con l' Arrestato presso l' Istituto di custodia, al corrispondente indirizzo mail tratto da <giustizia.it>.

Nel Verbale di udienza si dà preliminarmente atto dell' efficienza di tutti i collegamenti audio-video attivati e che l' Udienza viene celebrata mediante collegamento "da remoto" con partecipazione a distanza di tutte le Parti, per ragioni di Emergenza sanitaria, in applicazione del presente Protocollo.

Il Difensore indica inoltre il luogo da dove si sta collegando, specificando che non vi è presenza ivi di persone estranee.

L' identità della Persona arrestata (o comunque ristretta) è sempre attestata da un Ufficiale di p.g. della Polizia Penitenziaria, che rimane costantemente presente durante il collegamento.

- 7) Durante lo svolgimento dell' Udienza di convalida, nonché immediatamente prima e immediatamente dopo, è sempre assicurata la possibilità di colloquio telefonico, diretto e riservato, fra la Persona arrestata ed il suo Difensore, mediante linea telefonica a ciò esclusivamente dedicata messa a disposizione dall' Istituto di custodia.



- 8) Al termine dell' udienza il Consigliere delegato, assistito dal Cancelliere, procede a disattivare tutti i collegamenti a distanza con le Parti, dandone atto in verbale. Il Cancelliere dà atto che le Parti collegate "a distanza" sono per ciò solo impossibilitate a sottoscrivere il Verbale. Il Verbale di udienza è depositato in Cancelleria nelle forme di rito.
- 9) Il cancelliere provvede alla registrazione e la stessa viene allegata al verbale.
- 10) Ove occorra, l' Interprete partecipa all' Udienza "da remoto" e, solo ove ciò non sia possibile, dagli Uffici della Corte, assicurando il rigoroso rispetto di tutte le cautele necessarie per la sicurezza sanitaria e delle norme vigenti di "distanziamento sociale" .

Si evidenzia che le parole in neretto contenute ai punti 3, 4 e 10 sono state aggiunte su indicazione del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati del Distretto ai quali la proposta è stata sottoposta.

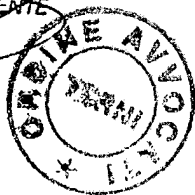
La proposta è stata portata a conoscenza anche della Procura Generale.

Perugia, 30.4.2020

Il Presidente della sezione penale

Dot. Giancarlo Massei

ORDINE AVVOCATI DI TERNI
IL PRESIDENTE



[Handwritten signature]



Il Presidente

Avv. Stefano Tentori Montalto

